COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE **IMPEGNO N.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61 Reg. Delib.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ALL'UFFICIO TECNICO PER CONFERIMENTO INCARICO VARIANTE PUNTUALE AL PGT.

L'anno duemilatredici addì trenta del mese di luglio alle ore 10.00 nella sede Comunale.

Previa comunicazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale:

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
BRICALLI GIANNI	VICESINDACO		si
SALA ORAZIO	ASSESSORE	si	
DEL DOSSO DONATO	ASSESSORE	si	
MANNI VALTER	ASSESSORE	si	

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina Cerri** con funzioni di assistenza giuridica in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 97 T.U. 267/2000).

Il **Dott. BONGIOLATTI Pier Luigi** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione consiliare n. 24 in data 12/07/2013 è stato approvato in via definitiva il nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Berbenno di Valtellina;

come affermato nella seduta consiliare si intende attivare la procedura per apportare una variante puntuale allo strumento di programmazione urbanistica al fine di risolvere il problema emerso in sede di osservazioni, sia da parte della Provincia che degli amministratori tutti, relativamente ai varchi inedificabili, che non si è potuto recepire in fase di approvazione in quanto avrebbe violato il disposto di cui al comma 4 dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

Ricordato che anche in sede di istruttoria delle osservazioni da parte del professionista incaricato della stesura del Piano si raccomanda l'accoglimento dell'osservazione della Provincia, condividendo la necessità di estendere il varco ad altre porzioni della piana ad ulteriore tutela delle visuali sensibili dalle principali infrastrutture viabilistiche;

Dato atto che anche l'Ufficio Tecnico preposto all'istruttoria del Piano, fra le osservazioni presentate ha incluso quella di estendere il varco inedificabile a tutta la piana di Berbenno, come specificato in una planimetria, "ripensando a quanto esaminato e discusso nel corso della Conferenza di Valutazione finale della VAS, ed in particolare al punto 4.1-b del parere motivato";

Dato atto inoltre che, nella fase del processo di approvazione del Piano, è emersa anche l'impossibilità di recepire integralmente la richiesta presentata dal Presidente del Consorzio Alpe Prato Isio e Valle Caldenno in merito agli edifici privati per i quali si chiedeva la possibilità di mantenere gli stessi criteri di ampliamento di cui al previdente strumento urbanistico;

Ritenuto, trattandosi di osservazione di carattere generale, di apportare le modifiche necessarie al Piano delle Regole al fine di riconoscere equamente le previgenti disposizioni in materia di ampliamento degli edifici posti in Valle Caldenno, sia in soprassuolo che in interrato, riportando le norme in linea con le disposizioni di cui al vigente Regolamento del Consorzio;

Attesa quindi la necessità di demandare al Responsabile di Area Tecnica – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, l'onere di adottare gli atti necessari ad attivare la procedura per una variante puntuale al PGT, nei termini e secondo le indicazioni avanti riportate;

Preso atto che la presente si configura quale atto di indirizzo e pertanto non richiede di essere corredata da parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

Di demandare al Responsabile di Area Tecnica – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, l'onere di adottare gli atti necessari ad attivare la procedura per una variante puntuale al PGT, nei termini e secondo le indicazioni avanti riportate.

Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000.

Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Area e al Revisore dei Conti, perché l'organo di controllo esterno effettui ulteriori approfondimenti sulle misure da prendere per garantire con grande margine di probabilità il rispetto del saldo virtuoso.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4°comma del Dlgs. 267/00 e s.m.i. previa votazione unanime favorevole.